

Umbria - La Camera di commercio protagonista al Festival per la parità di genere

28 aprile 2026

La Camera di commercio dell'Umbria avrà un ruolo centrale nella seconda edizione - dal 4 al 9 maggio - del Festival internazionale "Per la parità di genere - Buone pratiche e buone idee per una società inclusiva e sostenibile": non solo ente sostenitore, ma co-organizzatrice e protagonista di quattro appuntamenti dedicati al rapporto tra parità, imprese, lavoro e sostenibilità sociale. La parità non viene trattata come un principio astratto, ma come una leva di modernizzazione del sistema economico.

Un'impresa capace di riconoscere competenze, ridurre divari e valorizzare percorsi femminili è più forte, più attrattiva, più preparata a competere.

Lo ha sottolineato Federico Sisti, Segretario generale della Camera di commercio dell'Umbria, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione del festival. "Parlare di parità non è mai sufficiente, non è mai abbastanza. Farlo in maniera strutturata, come il Festival cerca di fare, è il modo migliore per farla diventare non solo un'emergenza, ma parte del quotidiano".

La seconda edizione del festival nasce dall'esperienza dello scorso anno e amplia il proprio raggio: una settimana che attraversa luoghi diversi di Perugia con linguaggi diversi, dal confronto istituzionale alla formazione, dall'approfondimento scientifico al teatro. Una scelta che per la Camera di commercio dell'Umbria - sottolinea una sua nota - ha un valore preciso: la parità tocca l'organizzazione del lavoro, i modelli d'impresa, il linguaggio, i diritti e la qualità dello sviluppo.

"Il festival di quest'anno, che come Camera di commercio abbiamo sostenuto anche come l'anno scorso e che abbiamo contribuito a co-organizzare, si caratterizza per alcuni aspetti nuovi. Innanzitutto vive la città", ha spiegato Sisti.

La presenza della Camera di commercio dell'Umbria si aprirà lunedì 4 maggio, nella Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, con l'intervento istituzionale di Federico Sisti nella giornata inaugurale. Sarà il primo dei quattro momenti in cui l'ente camerale collocherà il tema della parità dentro una cornice economica e civile: diritti, qualità del lavoro e responsabilità delle imprese. Il secondo appuntamento sarà giovedì 7 maggio, alle 11.30, al Centro servizi camerali Galeazzo Alessi, a Perugia, in via Giuseppe Mazzini 15. Qui la Camera di commercio dell'Umbria ha organizzato l'incontro "Società benefit: caratteristiche, requisiti e vantaggi", moderato da Giuliana Piandoro, vicesegretaria generale della Camera di commercio dell'Umbria. Il tema porta il festival su una frontiera concreta: quella delle imprese che scelgono di integrare nei propri obiettivi, accanto al profitto, anche finalità di beneficio comune.

Â Â

All'incontro parteciperanno Marilina Labia, dirigente di Sicamera/Unioncamere e rappresentante del ministero delle Imprese e del Made in Italy; Laura Morleni, funzionaria della Casa del Made in Italy di Perugia e rappresentante del Ministero; Enrico Gregorio, data scientist di InfoCamere; Andrea Bellucci, professore di Economia aziendale all'Università degli Studi di Perugia e componente del Comitato scientifico di Assobenefit; Jacopo Orlando, Impact & Sustainability, Agricultural Public Affairs Manager di Aboca. La società benefit non è una semplice etichetta. È un modello che introduce nella vita dell'impresa obiettivi di impatto positivo su persone, comunità, ambiente e territorio. In questa prospettiva, la parità può diventare parte di una struttura stabile, non un gesto episodico. Come ha spiegato Sisti, è una frontiera ulteriore: non solo certificazione e pratiche, ma un modello d'impresa aperto anche al sociale. Sempre giovedì 7 maggio, alle 14.00, ancora al Centro servizi camerali Galeazzo Alessi, andrà in scena la performance teatrale "Le voci di fuori. Parole per nuovi sguardi", curata da Teatro d'Impresa e presentata da Giulia Carlottoi. Lo spettacolo è realizzato in sinergia con il Comitato imprenditoria femminile (Cif) della Camera di commercio dell'Umbria. È uno dei passaggi più originali del programma camerale. Il teatro d'impresa permette di affrontare stereotipi, ruoli, linguaggi e abitudini organizzative con una forza diversa da quella del seminario tradizionale. Nelle aziende molte disuguaglianze vivono nelle parole, nelle aspettative implicite, nei comportamenti ripetuti.

Portarle sulla scena significa renderle visibili.

Il quarto momento arriverà venerdì 8 maggio, alle 9.00, sempre al Centro servizi camerali Galeazzo Alessi, con la

giornata conclusiva del percorso formativo "Pagina", propedeutico alla certificazione di genere PdR 125:2022.

L'iniziativa Ã" organizzata dalla Consigliera di paritÃ della Regione Umbria, dalla Regione Umbria e dalla Camera di commercio dell'Umbria. Qui il festival tocca il terreno piÃ¹ operativo. Il percorso ha coinvolto 32 imprese umbre, accompagnandole verso la certificazione di genere. Non un adempimento formale, ma un lavoro che chiede alle aziende di guardare dentro i propri processi: selezione, carriere, equitÃ retributiva, conciliazione tra vita e lavoro, tutela della genitorialitÃ , presenza femminile nei ruoli decisionali. "Durante il Festival ci sarÃ la conclusione del progetto Pagina, che con la Consigliera di ParitÃ e la Camera di commercio abbiamo portato avanti a beneficio di 32 imprese dell'Umbria che hanno svolto la formazione propedeutica alla certificazione di genere", ha ricordato Sisti.

(Fonte: Ansa.it)